

LE DICHIARAZIONI

Oriana Maccarini, presidente di Aiuto Donna, ha commentato: *“Per la nostra provincia, si tratta della prima campagna di sensibilizzazione di questo tipo. Affrontiamo la violenza maschile non solo dal punto di vista della donna, intesa sia come vittima dei maltrattamenti sia come responsabile della propria autodifesa, ma ci rivolgiamo direttamente agli uomini per richiamarli a riconoscere la propria responsabilità sociale nell’essere ‘portatori di violenza’ - ”* ha proseguito.

Michele Camolese, presidente de La Svolta, ha detto: *“Il nostro obiettivo è comunicare con quegli uomini che esercitano forme di violenza e dire loro che oggi esiste un luogo dove si può essere ascoltati, aiutati a interrogarsi sui propri comportamenti violenti e intraprendere un percorso di cambiamento. La nostra campagna - ha continuato - possiede, inoltre, una valenza sociale e culturale: nei secoli, si è radicata una visione del maschile come parte dominante, quindi spesso portatrice di dinamiche di dominio, di sopruso e di discriminazione. Noi lavoriamo, in stretta collaborazione con Aiuto Donna, anche per contribuire a sradicare tali presupposti culturali,”* ha concluso Michele Camolese.

